



Avviso pubblico AOODGEFID\ prot. n. 2999 del 13/03/2017 "Progetti di orientamento formativo e ri-orientamento. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.6 "Orientamento formativo e ri-orientamento"

TITOLO PROGETTO: "Per non perdere la bussola"

Codice 10.1.6A – FSEPON – CA – 2018 - 161 / CUP C25B18000210007

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Esso si articola in quattro moduli che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Le alunne e gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita. Questo progetto inoltre ha lo scopo di evitare le diffuse difficoltà che gli studenti della scuola secondaria di primo grado trovano nell'orientamento e nella scelta degli studi successivi quindi aiutare gli studenti ad una scelta motivata e consapevole dei futuri studi, presentando loro non solo i percorsi di studio ma prospettandone anche i profili professionali possibili. Le novità legislative recenti e le spinte che vengono dal mondo del lavoro tendono a far sì che l'orientamento nelle scuole divenga un'attività non più marginale. Bisogna che l'intero sistema, e gli insegnanti primi fra tutti, acquisisca la consapevolezza che l'orientamento è un aspetto che deve essere massicciamente presente in tutta l'attività scolastica; pertanto esso deve essere considerato, nel suo insieme, un 'percorso guidato' che conduce il giovane verso l'assunzione di responsabilità e non la semplice offerta di materiale propagandistico o la formalizzazione finale delle tendenze dell'alunno. Pertanto il progetto si propone di offrire un modello di orientamento che:

- garantisce che ogni allievo raggiunga una preparazione tale da permettergli di cogliere le dinamiche del cambiamento della società, così da saperle interpretare e quindi agire di conseguenza;
- faccia acquisire ai singoli la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- faccia percepire al soggetto la propria posizione spazio-temporale;
- porti ognuno a non dover essere orientato, ma ad auto-orientarsi.

Le azioni formative previste dal percorso dovranno:

- 1) assicurare le migliori e le più obiettive condizioni di avvicinamento degli alunni a tutte le materie del curriculum per garantire lo sviluppo di interessi e attitudini personali genuini e non preconfezionati o influenzati dall'esterno;
- 2) provvedere alla rilevazione del 'progredire' degli interessi, delle attitudini e delle capacità raggiunte dagli alunni;
- 3) valorizzare la capacità dei singoli di progettare e, soprattutto, di strutturare autonomamente un proprio progetto di vita;
- 4) promuovere una diffusa conoscenza del mondo del lavoro;
- 5) offrire tutte le informazioni utili ai fini orientativi;
- 6) sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative;
- 7) aiutare a delineare uno scenario affidabile degli attuali sistemi sociali;
- 8) promuovere la capacità di strutturare decisioni in situazioni reali o simulate





I corsi saranno svolti in momenti di chiusura della scuola : giorni dispari in orario pomeridiano, sabato mattina. Ciascun modulo è opportunamente raccordato con progetti curricolari già inseriti nel PTOF e rispondenti alle priorità del RAV e del PdM, andando a costruire quindi un completamento/ampliamento per colpire il più ampio target di alunni e soddisfare la maggior parte dei bisogni formativi dell'utenza e degli obiettivi di sistema.

I moduli privilegiano il lavoro cooperativo e le strategie di problem solving, la didattica attiva e laboratoriale, l'apprendimento per scoperta, la valorizzazione della dimensione ludica e specifiche metodologie caratterizzate da un'alta dose di trasmissività grazie all'uso pervasivo delle nuove tecnologie e di inclusività.

Il progetto prevede il coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche a titolo gratuito che metteranno a disposizione i propri laboratori e collaboreranno alla didattica con azioni di orientamento e tutoraggio peer to peer. Inoltre trattandosi di istituti tecnici collaboreranno anche allo scopo di favorire lo studio e la passione per le STEM tra le studentesse per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica.

Si prevede di monitorare costantemente il progetto attraverso questionari sulle attese e i bisogni e sul gradimento finale.

Trentola Ducenta, 3 settembre 2018

Il Dirigente scolastico
Dott. Michele Di Martino

